

Leonardo Favilli & Sandro Piazzini

## **Località di raccolta inedite di *Satyrium w-album* (Knoch, 1782) in Toscana**

(Insecta: Lepidoptera: Lycaenidae)

### **Riassunto**

Vengono riportate località di raccolta inedite di *Satyrium w-album* (Knoch, 1782) in Toscana, specie poco comune in Italia. I reperti sono relativi a ventidue località, otto delle quali situate in provincia di Siena, quattro in provincia di Grosseto, tre di Arezzo e Firenze, due di Massa Carrara, una di Livorno e una Pisa. Le località sono situate all'interno o al margine di zone boscate, da un minimo di 45 m a un massimo di 915 m di quota. Il periodo di volo è compreso tra la seconda quindicina di maggio e la prima quindicina di agosto, con un massimo di osservazioni in giugno (59,1% dei casi). Trattandosi di un'entità non comune e legata ad habitat in progressiva alterazione da parte dell'uomo, si ritiene che *S. w-album* possa risultare a rischio nel lungo termine in Toscana.

### **Abstract**

[*New records of Satyrium w-album (Knoch, 1782) in Tuscany (Insecta: Lepidoptera: Lycaenidae)*].

The new records relate to twenty-two localities, eight of which are in the province of Siena, four in the province of Grosseto, three of Arezzo and Florence, two of Massa Carrara, one of Livorno and one of Pisa. The localities are located inside or at the edge of wooded areas, from a minimum of 45 m to a maximum of 915 m above sea level. The flight period is between the second fortnight of May and the first fortnight of August, with a maximum of observations in June (59,1% of cases). Since it is an uncommon species that lives in habitat in progressive alteration by humans, *S. w-album* is believed to be threatened in Tuscany.

Key words: *Satyrium w-album* (Knoch, 1782), new records, Tuscany.

### **Introduzione**

*Satyrium w-album* (Knoch, 1782) è un licenide a corotipo sibirico-europeo, caratteristico di boschi planiziali e montani inferiori. Presenta una sola generazione annuale, con periodo di volo compreso tra la metà di giugno e la fine di luglio e allo stadio larvale si sviluppa a spese di varie specie appartenenti alle famiglie Ulmaceae, Fagaceae, Oleaceae, Betulaceae, Malvaceae e Rosaceae e, in parte, in



Fig. 1 - *Satyrium w-album* (Knoch, 1782). Fiume Arno, Riserva Naturale Valle dell'Inferno e Bandella (Terranova Bracciolini - Pergine Valdarno-Laterina-Montevarchi, Arezzo). (Foto di Luciana Bartolini).

simbiosi con alcune specie di formiche (BALLETO et al., 2007, 2016). È simile ad altre specie appartenenti allo stesso genere, in particolare a *S. acaciae* (Fabricius, 1787) e a *S. ilicis* (Esper, [1778]), ma si distingue per la presenza di una caratteristica e ben evidente stria trasversale bianca a forma di W nella pagina inferiore delle ali posteriori (LAFRANCHIS, 2004).

In Italia *S. w-album* è noto in tutte le regioni con esclusione della Sardegna, ma è sempre raro e presente con popolazioni isolate e spesso costituite da pochi esemplari (BALLETO et al., 2016). Così scrive Ruggiero Verity a proposito della presenza di questo licenide in Italia: “Però è molto localizzata e da noi non si trova quasi mai in quantità come in parti più settentrionali dell'Europa: si trova di solito ad individui singoli ed è una delle nostre farfalle più scarse fra quelle a larga diffusione ...” (VERITY, 1943: 370).

Per quanto riguarda la Toscana le segnalazioni disponibili si riferiscono ad un



Fig. 2 - *Satyrium w-album* (Knoch, 1782). Fra Colognole e Valle Benedetta (Collesalveti, Livorno) (Foto di Maurizio Soldano).

numero limitato di località e non di rado sono databili ad un periodo compreso tra gli inizi e la prima metà del 1900 (STEFANELLI, 1900; VERITY, 1943; BARTOLINI, 1999, 2008; USVELLI, 2002; BALLETO et al., 2005; DAPPORTO et al., 2005; NAPPINI & DAPPORTO, 2009; PETRI, 2010; FAVILLI et al., 2013; FAVILLI & PIAZZINI, 2017).

Nella presente nota vengono elencati i nuovi dati in nostro possesso, frutto delle raccolte effettuate a partire dal 1971 da noi, da amici e colleghi in vari comprensori toscani, poiché si ritiene contribuiscano a migliorare le conoscenze sulla distribuzione di questa specie poco comune.

### **Materiali e metodi**

Viene riportata, suddivisa per province elencate in ordine alfabetico, la lista dei reperti, indicando per ognuno di essi: la località, la quota e il comune (tra parentesi), il riferimento al quadrato di 1x1 km del reticolato U.T.M. (o, quando impossibile, al quadrato di 10x10 km) secondo la Carta Topografica della Toscana (scala 1:25.000, Edizione 1, anno 1980, Reticolato chilometrico nella proiezione conforme U.T.M., ED 1950, Fuso 32), la data e il/i rilevatore/i.

## Risultati

### Provincia di Arezzo

- Montozzi, 400 m (Pergine Valdarno), 32TQP1417, L. Bartolini leg. VI.2006.
- Fiume Arno, Riserva Naturale Valle dell'Inferno e Bandella (Terranova Bracciolini-Pergine Valdarno-Laterina-Montevarchi), 32TQP12, L. Bartolini leg. VI.2006 (Fig. 1).
- Porto a Cesa, 250 m a SSE, 245 m (Castiglion Fiorentino), 32TQP3000, G. Tellini leg. 30.V.2007.

### Provincia di Firenze

- San Lorenzo a Basciano, Caldine, 230 m (Fiesole), 32TPP8556, P.M. Casini leg. 4.VI.1971.
- Torrente Stura, Buttoli, 450 m (Barberino del Mugello), 32TPP8079, P.M. Casini leg. 20.VI.1971.
- Olmo, 400 m (Fiesole), 32TPP8759, P.M. Casini leg. 5.VIII.1974.

### Provincia di Grosseto

- Poggio Moscona, 1 km a NE di Bagno di Roselle, 125 m (Grosseto), 32TPN7542, S. Piazzini & M. Stolzi leg. 13.VI.2006.
- Casa Laura, 45 m (Orbetello), 32TPN8406, S. Piazzini & M. Stolzi leg. 13.VI.2006.
- Podere Radipopoli, 200 m a NE, 980 m (Castell'Azzara), 32TQN1938, L. Favilli & S. Piazzini leg. 5.VII.2007.
- Il Poggione, 915 m (Massa Marittima), 32TPN6174, L. Favilli & S. Piazzini leg. 9.VII.2008.

### Provincia di Livorno

- Fra Colognole e Valle Benedetta, 345 m (Collesalvetti), 32TPP1519, M. Soldano leg. 15.VI.2011 (Fig. 2).

### Provincia di Massa Carrara

- Forno, 180 m (Massa), 32TNP9481, G. Vignali leg. VI.1971.
- Gronda, 200-250 m (Massa), 32TNP9680, G. Vignali leg. VI.1992

### Provincia di Pisa

- Orciatico, 323 m (Lajatico), 32TPP3910, G. Tellini leg. 25.V.2007.

### Provincia di Siena

- Podere Pian di Sala, 420 m (San Gimignano), 32TPP6015, L. Favilli & S. Piazzini leg. 5.VII.2004.
- Le Cetine, 355 m (Chiusdino), 32TPN7689, S. Piazzini leg. 6.VII.2005.
- Podere Tavoleto, 511 m (Castiglione d'Orcia), 32TQN1760, L. Favilli & S. Piazzini leg. 8.VI.2006.
- Pian del Bottino, 185 m (Colle di Val d'Elsa), 32TPP6708, S. Piazzini leg. 17.VI.2006.
- Poggio Rotondo, Casa Casanova, 785 m (Sarteano), 32TQN3064, S. Piazzini & M. Stolzi leg. 20.VI.2006.

- Le Capanne Lunghe, 400 m a E, 720 m (Castiglione d’Orcia), 32TQN1457, L. Favilli, M. Migliorini & S. Piazzini leg. 5.VII.2006.
- Torrente Fossalto, ponte sulla strada Piazze-Palazzone, 335 m (Cetona), 32TQN3954, F. Fanti leg. 13.VII.2006.
- Fosso al Lupo, 300 m a SSW, 672 m (Castiglione d’Orcia), 32TQN1360, L. Favilli & S. Piazzini leg. 10.VI.2009.

## Conclusioni

*S. w-album* viene segnalato in ventidue nuove località, otto delle quali ricadono nel Senese, quattro nel Grossetano, tre nell’Aretino e nel Fiorentino, due nel Massese, una nel Livornese e una nel Pisano. Queste località sono poste a una quota variabile da un minimo di 45 m (Casa Laura, Orbetello, Grosseto) a un massimo di 915 m (Il Poggione, Massa Marittima) e sono quasi tutte ubicate (con esclusione di Porto a Cesa, 250 m a SSE, Castiglione Fiorentino) al margine o all’interno di zone boscate di varia estensione e tipologia (boschi a prevalenza di leccio, di querce caducifoglie, di specie igrofile, ecc.) in aree dove l’uso del suolo è in buona parte ancora tradizionale. Il periodo di volo osservato è compreso tra la seconda quindicina di maggio e la prima quindicina di agosto, con un massimo di osservazioni in giugno (59,1% dei casi).

Dai dati presentati in questa nota risulta evidente come *S. w-album* sia decisamente poco comune in Toscana, dal momento che in oltre quaranta anni è stato rilevato in poco più di venti località. Per questo motivo e per il fatto di essere in declino in Italia (BALLETTTO et al., 2016), nel lungo termine potrebbe risultare minacciato in Toscana. Le sue popolazioni, infatti, come quelle di molti altri Ropaloceri, risentono negativamente della deforestazione e della meccanizzazione in agricoltura che determinano la scomparsa di siepi, di filari di alberi, di alberature e di boschi dove crescono le piante ospiti delle larve. Purtroppo queste forme di alterazione del territorio si stanno diffondendo in aree sempre più estese della Toscana, come in molte zone dell’Aretino, del Grossetano e del Senese che fino ad un recente passato erano poco interessate da questo fenomeno.

Nei prossimi anni sarà interessante verificare se *S. w-album* è ancora presente nelle località sopra elencate, soprattutto in quelle nelle quali è stato segnalato meno recentemente e se ne esistono delle nuove, per avere a disposizione un quadro più preciso e aggiornato sulla diffusione e sullo stato di conservazione delle sue popolazioni nella regione.

## Ringraziamenti

Un sincero ringraziamento a: Luciana Bartolini, Paolo Maria Casini, Fabrizio Fanti, Maurizio Soldano, Amorino Sutto, Guido Tellini Florenzano e Giuseppe Vignali per aver gentilmente messo a disposizione i dati in loro possesso; Massimo Migliorini e Martina Stolzi per il supporto offerto durante le escursioni.

## Bibliografia

- BALLETTO E., BONELLI S., BARBERO F., CASACCI L.P., SBORDONI V., DAPPORTO L., SCALERCIO S., ZILLI A., BATTISTONI A., TEOFILI C. & RONDININI C., 2016 - Lista Rossa delle farfalle italiane. Ropaloceri. *Comitato italiano IUCN e Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare*, Roma, 47 pp.
- BALLETTO E., BONELLI S. & CASSULO L., 2005 - Insecta Lepidoptera Papilionoidea (Rhopalocera). In: Ruffò S. & Stoch F. (a cura di). Checklist e distribuzione delle specie della fauna italiana. *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona 2. Serie Sezione Scienze della Vita*, 16, CD ROM.
- BARTOLINI L., 1999 - I lepidotteri ropaloceri del Padule di Fucecchio e delle Cerbaie (e altro ancora). *Benedetti*, Pescia (Pistoia), 136 pp.
- BARTOLINI L., 2008 - Lepidotteri (Ropaloceri, Zigenidi) e loro ambienti in Valdinievole (terra di Leonardo da Vinci e di Pinocchio). *Benedetti*, Pescia (Pistoia), 410 pp.
- DAPPORTO L., FIORINI G., FIUMI G. & FLAMIGNI C., 2005 - I macrolepidotteri del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, del Monte Falterona e di Campigna (Lepidoptera). *Memorie della Società Entomologica Italiana*, 83: 179-248.
- LAFRANCHIS T., 2004 - Butterflies of Europe. *Diatheo*, Paris, 351 pp.
- NAPPINI S. & DAPPORTO L., 2009 - I macrolepidotteri del Parco Regionale della Maremma (Toscana). *Memorie della Società Entomologica Italiana*, 88: 177-195.
- FAVILLI L. & PIAZZINI S., 2017 - I Ropaloceri del Chianti (Toscana) (Insecta, Lepidoptera, Hesperioidea e Papilionoidea). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 46: 173-221.
- FAVILLI L., PIAZZINI S. & MANGANELLI G., 2013 - I Lepidotteri Ropaloceri della Montagnola Senese (Siena, Toscana meridionale) (Lepidoptera). *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 145: 69-86.
- PETRI L., (a cura di) 2010 - Studio sulla presenza e distribuzione di Odonati, Coleotteri, Lepidotteri e Ragni in Provincia di Prato. *Biodiversità in Provincia di Prato*, 6 *Insetti e Ragni, Effigi Edizioni*, Arcidosso (Grosseto), 263 pp.
- STEFANELLI P., 1900-01 - Nuovo catalogo illustrativo dei lepidotteri ropaloceri della Toscana. *Bollettino della Società Entomologica Italiana*, 32: 156-191, 325-374 (1900), 381-396 (1901).
- USVELLI A., 2002 - 25 anni di ricerche entomologiche a Badia della Valle, Marradi (Firenze). I. Macrolepidotteri (Insecta Lepidoptera). *Quaderno di Studi e Notizie di Storia Naturale della Romagna*, 17: 61-76.
- VERITY R., 1943 - Le farfalle diurne d'Italia. *Marzocco*, Firenze 2: XII, 401 pp., 22 tavv.

---

Indirizzo degli autori:

Leonardo Favilli, Sandro Piazzini  
Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente  
via Mattioli, 4 I-53100 Siena  
e-mail: leonardo.favilli@unisi.it